



V I I E D I Z I O N E

{ IL BORGO DEI *filosofi* }

2 0 1 5 / 2 0 1 6

Il Borgo dei Filosofi – VII edizione

Migrantes

Il progetto

Il *Borgo dei Filosofi* è un festival di filosofia ideato dal Prof. Angelo Antonio Di Gregorio che si avvale della consulenza scientifica di Francesco Saverio Festa, docente di Storia della Filosofia Politica presso l'Università di Salerno.

Il Forum dei giovani di Avellino, in collaborazione con la direzione scientifica de "Il Borgo dei Filosofi" e con il Teatro Carlo Gesualdo, si propone di realizzare la VII edizione della rassegna. Questa edizione, dedicata al tema delle migrazioni, prevede una anteprima il 19 dicembre e tre giorni di eventi tra il 15 e il 17 aprile 2016. La settima edizione di quest'anno è dedicata a: Roberto Cordeschi, Nicolao Merker e Aniello Montano che a vario titolo sono stati protagonisti delle edizioni de "Il Borgo dei Filosofi".

Il festival, che si rivolge non soltanto ad appassionati e cultori, ma anche alle giovani generazioni, coltiva la *mission* di sperimentare nuove forme di comunicazione e di fruizione della cultura, e una *vision* per cui la filosofia diventa al contempo un sapere specializzato ma anche accessibile, interessante, e strumentale alla decifrazione delle problematiche specifiche del proprio tempo. Avendo la consapevolezza che l'Irpinia ha bisogno di crescere utilizzando tutti i propri *asset* e facendo soprattutto riferimento alla formazione e alla cultura, si ritiene che soltanto attraverso manifestazioni come questa l'intero territorio potrà ulteriormente creare valore aggiunto. In questa prospettiva sono individuabili obiettivi a breve e medio termine, come: il miglioramento dell'immagine della località ospitante, l'incremento degli arrivi turistici e della spesa turistica in generale, la crescita del livello di attrazione delle risorse turistiche locali. Infine, si evidenziano gli obiettivi a lungo termine, come: la riconversione dell'immagine del luogo e il conseguente nuovo posizionamento, la crescita della notorietà della località, la destagionalizzazione, l'incentivo allo sviluppo delle infrastrutture e servizi, la valorizzazione delle risorse tangibili e intangibili.



Il tema *MIGRANTES*

La scelta del tema trae origine dalle vicende politiche, sociale ed economiche dell'attuale scenario internazionale. L'ininterrotto afflusso di *Migrantes* impone una riflessione attenta e consapevole su cause e motivi di questo *Esodo* a dir poco epocale. L'Europa, un tempo colonizzatrice del resto del mondo, deve ora mutar vesti e abitudini per tentar di trasformarsi in *terra d'accoglienza*. Un compito improbo in quanto l'Europa, e con essa l'Occidente, sta scoprendo d'esser vulnerabile in tutti i sensi dinanzi a questa migrazione senza precedenti. La politica dei Paesi europei si è dimostrata debole, incapace di risposte incisive e definitive, mentre l'economia, sino a oggi il vero collante dell'unità continentale, sta subendo un ulteriore scacco dinanzi alla crescente difficoltà a far fronte a migliaia di uomini che fuggono da guerre, massacri, carestie e povertà in cerca di una stabilità di vita che un'economia dell'opulenza come quella dell'Occidente non sembra in grado di offrire immediatamente. L'Europa è andata in tilt in quanto comprende che non è in grado di poter offrire un proficuo periodo di pace e di stabilità non solo per produttori e consumatori tradizionali, ma ancor più per le nuove, inusitate figure di fruitori provenienti da terre assai lontane. Trattare di *Migrantes* diviene, allora, l'occasione per interrogarsi a fondo sull'identità e il futuro dell'Europa e dell'Occidente, ma pure dell'Oriente e del Sud del mondo, tornando a riflettere sulle possibilità di reciproca conoscenza e, quindi, di dialogo tra popoli diversi, portatori di culture distanti e sovente contrapposte, per considerarne finalmente le complesse manifestazioni politico-storiche, socio-economiche, etico-religiose. Non è un caso, pertanto, se questo tema venga oggi affrontato al momento della ripresa, dopo qualche anno di silenzio, del Borgo dei Filosofi. Infatti il Borgo è nato su balze e pendici dell'Appennino meridionale, in terre che son state per oltre un secolo terre di emigrazione sia verso le Americhe e l'Oceania, sia verso il Nord Europa, sia infine verso il Settentrione d'Italia. L'intero Mezzogiorno è stato coinvolto per tanti lustri in un processo migratorio di ampia portata che ha segnato non poco il destino delle genti meridionali. Ora è giunto il tempo di far tesoro di questa complessa, a tratti dolorosa, esperienza specialmente nell'accoglienza e nell'accettazione di popolazioni fortemente distanti per tradizioni, usi e costumi, depositarie di dottrine etico-religiose *altre* e diverse da quelle che hanno costruito l'Europa e l'Occidente, e quindi non facilmente disponibili a un'immediata integrazione che sovente -ai loro occhi- sa tanto di mero assorbimento. E' quel che ha tentato sinora di dimostrare l'ospitalità della popolazione di Lampedusa e di qualche altro paese meridionale, come pure la prima accoglienza delle genti austro-germaniche. Qui sta l'autentica sfida: è possibile rifondare l'Europa, in termini di diritti politici, civili e sociali, insieme con profughi e migranti creando un contesto del tutto nuovo rispetto a quello sinora consolidato?

La storia

La I^a edizione (2006), dedicata al tema "*Condizione umana e ambiente: per un'etica del buon vivere*", ha visto la presenza, tra gli altri, di Aldo Masullo, Eugenio Mazzarella, Aniello Montano, Marco Tarchi, Vincenzo Vitiello. Alla II^a edizione (2007), sul tema "*Identità e territori*", hanno preso parte prestigiosi pensatori stranieri quali Tzvetan Todorov e Imre Toth. Al problema del rapporto tra *Individuo e comunità* è stata dedicata la III^a edizione (2008), alla quale hanno partecipato figure del calibro di Zygmunt Bauman, Erwin Bader, Nicolao Merker, Massimo Donà. *Liberté, Egalité, Fraternité* è stato il titolo della IV^a edizione (2009), anch'essa palcoscenico di ben 25 prestigiosi intellettuali italiani e stranieri quali, ad esempio, Gianni Vattimo, Salvatore Natoli, Lia Formigari, Luisa Muraro, Michel Onfray, Giorgio Bouchard, Alain de Benoist. Al problematico

rapporto *Comunità e/o società* è stata dedicata la V^a edizione (2010), con interventi di personalità quali Franco Cardini, Mariano Ernesto Ure, Adriano Fabris, Biagio de Giovanni. *Homo, machina: la mente e l'intelligenza* è il suggestivo titolo della VI^a edizione (2011). Edoardo Boncinelli, Alberto Oliverio, Giuseppe Girgenti, Roberto Cordeschi, Gilberto Corbellini, Barbara Continenza, sono stati alcuni dei pensatori e degli scienziati che vi hanno partecipato. Gli incontri de "Il Borgo dei Filosofi" sono stati ospitati, oltre che a Avellino, nei numerosi e incantevoli paesi e borghi della Comunità montana "Terminio-Cervialto" e di altre zone dell'Appennino irpino.

Anteprima de *Il Borgo dei Filosofi*

Dicembre 2015

SABATO, 19 DICEMBRE 2015

Orario	Location	Relatore	Titolo intervento
10:00-13:00	Carcere Borbonico	Giulio Giorello	<i>Il borgo dei liberi e dei rifugiati. Libertà di movimento, libertà di mutamento</i>

Il Borgo dei Filosofi

15-17 Aprile 2016

VENERDÌ, 15 APRILE 2016 – MATTINA

Ore	Location	Relatore	Titolo intervento
9.30-10.00	Teatro C.Gesualdo	Stefano Luongo Stefano Vetrano Saluti del Sindaco e delle autorità Angelo Antonio Di Gregorio Francesco Saverio Festa	Saluti di apertura Ragioni di una rassegna
10,00– 11:30	Teatro C. Gesualdo	Adriano Fabris	<i>Etica dell'accoglienza</i>
11:30 – 13:00	Teatro C. Gesualdo	Silva Bon	<i>Il flusso migratorio ebraico verso il Nord Est Italia (1750-1950)</i>

VENERDÌ, 15 APRILE 2016 – POMERIGGIO

Ore	Location	Relatore	Titolo intervento
16:00 – 17:30	Teatro C. Gesualdo	Marco Tarchi	<i>Emigrazione, società multietniche, multiculturalismo: la politica di fronte a sfide cruciali</i>
18:00 – 19:30	Teatro C. Gesualdo	Diego Fusaro	<i>Homo migrans. Ideologie dell'immigrazione</i>

VENERDÌ, 15 APRILE 2016 – EVENTO SERALE			
Ore	Location	Ospite	Evento
21:00	Casina del Principe	La Compagnia teatrale “CLAN H”	<i>Serata Dorsiana con la direzione di Salvatore Mazza</i> <i>Lettura testi a cura di Andrea De Ruggiero, Sara Mollica, Luciano Picone, Laura Tropeano, Manola Perillo, Santa Capriolo, Carmen Cieri, Sabino Balestrieri, Francesco Teselli, Marilena Raja. Scelta testi dorsiani a cura di Lucia Roviello e Raffaele Molisse.</i>

SABATO, 16 APRILE 2016 – MATTINA			
Ore	Location	Relatore	Titolo intervento
9:30 – 11:00	Liceo Classico P. Colletta	Emilio Baccharini	<i>Nomadismo ed ospitalità: riflessione antropologica e responsabilità etica</i>
11:30 – 13:00	Liceo Classico P. Colletta	Mostafa El Ayoubi	<i>L’immigrazione musulmana in Europa: la dimensione geopolitica</i>

SABATO, 16 APRILE 2016 – POMERIGGIO			
Ore	Location	Relatore	Titolo intervento
16:00 – 17:30	Istituto Alberghiero Manlio Rossi Doria.	Alain de Benoist	<i>Les Migrants armée de réserve du Capital</i>
18:00 – 20:00	Istituto Alberghiero Manlio Rossi Doria	Gilberto Corbellini	<i>Flussi umani, diversità e malattie</i>

SABATO, 16 APRILE 2016 – EVENTO SERALE			
Ore	Location	Ospite	Evento
21:00	Casina del Principe	Mauro Fabi Andrea D’Ambrosio Anna Coluccino	<i>Serata Pasoliniana</i> <i>“Nel paese di temporali e di primule”</i> <i>Scritto da Andrea D’ambrosio e Paolo Garofalo. Fotografia di Luis Jarrin e montaggio di Sandra Vizza.</i>
23.00	Casina del Principe	Collettivo Ouvre-boîte	<i>Reading sul tema Migrazioni</i>

DOMENICA, 17 APRILE 2016 – MATTINA			
Ore	Location	Relatore	Titolo intervento
10,30	Circolo della Stampa	Giusi Furnari Luvarà	<i>Cristalli di sole. Sabbie di deserto. Gocce di mare. Verso le terre della sera</i>

DOMENICA, 17 APRILE 2016 – POMERIGGIO			
Ore	Location	Relatore	Titolo intervento
16:00 – 17:30	Teatro C. Gesualdo	Umberto Curi	<i>I figli di Ares: guerre, terrorismo, migrazioni. Quali vie d'uscita?</i>
18,00-18,30	Teatro C. Gesualdo	Ettore De Conciliis	<i>Il messaggio del murale. Documentario "Il riflesso dipinto". Regia di Carlo Laurenti</i>
18:00 – 19:30	Teatro C. Gesualdo	Aldo Masullo	<i>La ragione idiota e la dissipazione di umanità</i>

DOMENICA, 17 APRILE 2016 – EVENTO SERALE			
Ore	Location	Ospite	Evento
21:00	Casina del Principe	Compagnia de Li Cunti Recita: Costanza Fiore	<i>Rappresentazione da "Mistero Buffo di Dario Fo": Le nozze di Cana; La strage degli Innocenti; La nascita del giullare</i>

Nei giorni successivi a "Il Borgo dei Filosofi" avrà luogo uno stage di aggiornamento didattico-scientifici dei docenti a cura del prof. Gabriele Perrotti

Organigramma
<p>A cura di Forum dei Giovani di Avellino Teatro Carlo Gesualdo</p> <p>Con il patrocinio di Comune di Avellino Provincia di Avellino Unicef – Avellino Accademia Delle Belle Arti di Napoli Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell' Università degli Studi di Salerno</p> <p>Responsabile Cultura del Forum dei Giovani di Avellino Stefano Vetrano</p> <p>Presidente del Forum dei Giovani di Avellino Stefano Luongo</p> <p>Ideatore e responsabile de "Il Borgo dei Filosofi" Angelo Antonio Di Gregorio</p> <p>Consulente scientifico Francesco Saverio Festa</p>

Organizzazione generale

Leonardo Festa
Angelo Maria Vitale

Con la collaborazione di

Godot Art Bistrot
Istituto Alberghiero "Manlio Rossi Doria"
Liceo Classico "Pietro Colletta"

Gli ospiti

Emilio Baccharini

Insegna Antropologia filosofica e Filosofia morale all'Università di Roma Tor Vergata. Dal 1999 ha fondato e dirige la rivista di filosofia *on line* "Dialegesthai". Studioso della fenomenologia e del pensiero ebraico contemporaneo, a cui ha dedicato numerosi saggi, negli ultimi tempi si è occupato di un'antropologia della differenza e dell'alterità. Come esperto ha collaborato con vari organismi nazionali e internazionali soprattutto sui temi della bioetica, del volontariato, dell'interculturalità e dell'educazione alla pace. Tra i suoi lavori: *La fenomenologia. Filosofia come vocazione* (Roma 1981); *Levinas. Soggettività e infinito* (Roma 1985); *Il pensiero nomade. Per un'antropologia planetaria* (Assisi 1994); *La persona e i suoi volti. Etica e antropologia* (Roma 1996); *La soggettività dialogica* (Roma 2003).

Silva Bon

Presidente dell'Istituto Regionale per la Cultura Ebraica di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. Ha prodotto numerosi saggi e interventi sulla storia dell'emigrazione ebraica nel Novecento. Tra essi si segnala: *Gli ebrei a Trieste. Identità, persecuzione, risposte* (Gorizia 2000). Ha collaborato attivamente con il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) di Trieste. È stata dal 2003 al 2011 presidente dell'Associazione di volontariato culturale di donne "Luna e l'Altra", che lavora con il DSM di Trieste nel Terzo Settore. In questo ambito ha di recente ha pubblicato: *Donne attraverso. Soglie, spazi, confini, libertà. Storie e riflessioni di donne dopo Franco Basaglia* (Gorizia 2012) e con Izabel Marin, *Guarire si può. Persone e disturbo mentale* (Merano 2012).

Gilberto Corbellini

Ordinario di Storia della medicina, insegna bioetica alla Sapienza Università di Roma, dove è anche direttore del Museo di storia della medicina. Ha pubblicato numerosi studi sugli avanzamenti scientifici e sulle dimensioni etiche e politiche della biomedicina del Novecento. Collabora con il supplemento domenicale de "Il Sole 24 Ore" e con "La Rivista dei Libri". Tra le sue pubblicazioni: *Scienza* (Torino 2013); *L'evoluzione del pensiero immunologico* (Torino 1990); *Le grammatiche del vivente. Storia della biologia e della medicina molecolare* (Roma-Bari 1999); *Breve storia delle idee di salute e malattia* (Roma 2004); *EBM. Medicina basata sull'evoluzione* (Roma-Bari 2007); *Perché gli scienziati non sono pericolosi* (Milano 2009); *Scienza, quindi democrazia* (Torino 2011); *Storia e teorie della salute e della malattia* (Roma 2014).

Umberto Curi

Professore emerito di Storia della filosofia presso l'Università di Padova. Nelle sue ricerche ha felicemente unito al rigore teoretico l'impegno politico e civile. Di grande rilievo sono le sue

riflessioni sul nesso politica-guerra, come pure sui temi dell'amore e della morte, del dolore e del destino della vita. Si è anche occupato dei rapporti tra filosofia e cinema. Tra i suoi lavori: *Endiadi. Figure della duplicità* (Milano 1995); *La cognizione dell'amore. Eros e filosofia* (Milano 1997); *Pensare la guerra. L'Europa e il destino della filosofia* (Bari 1999); *Lo schermo del pensiero. Cinema e filosofia* (Milano 2000); *Filosofia del Don Giovanni. Alle origini di un mito moderno* (Milano 2002); *Il farmaco della democrazia. Alle radici della politica* (Roma 2003); *Un filosofo al cinema* (Milano 2006); *Meglio non essere nati. La condizione umana tra Eschilo e Nietzsche* (Torino 2008); *La porta stretta. Come diventare maggiorenni* (Milano 2015); *Endiadi. Figure della duplicità* (Milano 2015); *I figli di Ares. Guerra infinita e terrorismo* (Roma 2016).

Andrea D'Ambrosio

Regista e sceneggiatore italiano. Laureato in cinematografia, ha frequentato la Nuova università del cinema e della televisione di Roma. Ha vinto numerosi premi cinematografici, tra i quali: Nastro d'argento; Torino Film Festival; Italia Film Fest; Invisibile Film Festival. Tra i suoi documentari: *Biùtiful Cauntri* (2008); *I giorni della merla* (2010); *Di mestiere faccio il paesologo* (2010). Tra i suoi film: *Campania Burning* (2009); *Due euro l'ora* (2015).

Alain de Benoist

È il fondatore del movimento culturale denominato "Nouvelle Droite" ed uno dei maggiori intellettuali della destra europea. Nel 1968 ha fondato il "Gruppo di ricerca e di studi per la civiltà europea", conosciuto come GRECE. Attualmente dirige "Nouvelle Ecole" e "Krisis". Temi della sua ricerca sono la democrazia rappresentativa, l'ecologismo, il multiculturalismo, il populismo, il federalismo comunitario, il paganesimo, l'ideologia del *gender*. Tra le ultime opere pubblicate in Italia: *Identità e comunità* (Napoli 2005); *Terrorismo e "guerre giuste"* (Napoli 2007); *La fine della sovranità. La dittatura del denaro che toglie il potere ai popoli* (Bologna, 2014); *Eurasia, Vladimir Putin e la grande politica* (Napoli 2014); *Il Trattato transatlantico* (Bologna 2015); *I demoni del bene. Dal nuovo ordine morale all'ideologia del genere* (Napoli 2015).

Ettore de Conciliis

Pittore e scultore. Nel corso della sua lunga attività artistica ha praticato diverse forme d'arte: dalla pittura ad olio ai murales, dalla scultura agli interventi di *land art*. Numerose le mostre personali ospitate presso prestigiose istituzioni museali italiane: il Museo di Roma a Palazzo Braschi, il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, la Reggia di Caserta, Palazzo Sant'Elia a Palermo, la Fortezza Spagnola a L'Aquila. All'estero ha esposto le sue opere in personali organizzate a San Pietroburgo, New York, Los Angeles, Washington. Tra le sue opere: il *Murale della pace* di Avellino (1965); il *Memoriale* di Portella della Ginestra (1979); il *Parco della pace* a Roma (2007).

Mostafa El Ayoubi

Giornalista, caporedattore di "Confronti", rivista di dialogo interreligioso, politica, società, ecumenismo e dialogo interculturale. Collabora dal 2006 con "Nigrizia", la rivista mensile dei missionari comboniani dedicata al continente africano e agli africani nel mondo. Si occupa di politica internazionale e dei grandi scenari geopolitici attuali.

Mauro Fabi

Giornalista, scrittore e poeta, collabora con il quotidiano "L'Unità" e con il periodico francese "Le Monde Diplomatique". Dirige le pagine culturali di "Conquiste del lavoro", quotidiano della CISL.

Ha pubblicato due romanzi: *La meta di Luan* (Milano 2000) e *Il pontile* (Roma 2006). Tra le sue raccolte: *Il motore di vetro* (Bari 2004); *Fiori in pericolo* (Cava de' Tirreni 2007); *Le Domaine des morts* (Evian 2010).

Adriano Fabris

Ordinario di Filosofia morale all'Università di Pisa. Direttore del Master in Comunicazione pubblica e politica e del Centro di ricerche e di servizi sulla comunicazione della facoltà di Lettere e Filosofia. Direttore della rivista "Teoria" e membro della direzione di "Filosofia e Teologia". Tra le sue opere: *Filosofia, Storia, Temporalità* (Pisa 1988); *Linguaggio della rivelazione* (Genova 1990); *Esperienza e paradosso* (Milano 1994); *Prospettive dell'interpretazione* (Pisa 1996); *Introduzione alla Filosofia della religione* (Bari 1996); *Tre domande su Dio* (Bari 1998); *I paradossi dell'amore tra grecità, ebraismo e cristianesimo* (Brescia 2001); *Paradossi del senso* (Brescia 2002); *Etica della comunicazione* (Roma 2006); *Filosofia del peccato originale* (Milano 2008); *TeorEtica* (Brescia 2010); *Il peccato originale come problema filosofico* (Brescia 2014).

Giusi Furnari Luvarà

Insegna Storia della Filosofia moderna e contemporanea e Storia della filosofia politica all'Università di Messina e alla Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS) dell'Istituto Teologico San Tommaso di Messina. Si è interessata in particolare di teoria dell'argomentazione, di ermeneutica, di storia della retorica, di storicismo, di tematiche di filosofia pratico-politica e, infine, di bioetica. Collabora a riviste quali "Criterio", "Filosofia e Società", "Discorsi", "Itinerarium". Tra i suoi lavori: *La logica del preferibile. Chaim Perelman e la "nuova retorica"* (Soveria Mannelli 1995); *Tra arte e filosofia: la teoria della storia in Benedetto Croce* (Soveria Mannelli 2001); *Come raccontare la filosofia. Sulla traccia di Hannah Arendt* (Soveria Mannelli 2003); *Sei studi su Benedetto Croce* (Soveria Mannelli 2004).

Diego Fusaro

Insegna Storia della filosofia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È il curatore del sito Internet Filosofico.net dal 2000 e dal giugno 2015 cura un blog per la versione *online* de "Il Fatto Quotidiano". Si è occupato del pensiero di Marx e di Fichte, della critica al sistema capitalistico e, in generale, di storia delle idee. Tra i suoi lavori: *Karl Marx e la schiavitù salariata: uno studio sul lato cattivo della storia* (Padova 2007); *Bentornato Marx! Rinascita di un pensiero rivoluzionario* (Milano 2009); *Minima mercatalia. Filosofia e capitalismo* (Milano 2012); *Idealismo e prassi. Fichte, Marx e Gentile* (Genova 2013); *Il futuro è nostro. Filosofia dell'azione* (Milano 2014); *Fichte e l'anarchia del commercio. Genesi e sviluppo di «Stato commerciale chiuso»* (Genova 2014); *Antonio Gramsci* (Milano 2015).

Giulio Giorello

Ordinario di Filosofia della scienza all'Università statale di Milano. È direttore della collana "Scienza e idee" presso l'editore Raffaello Cortina di Milano. Collabora come elzevirista alle pagine culturali del "Corriere della Sera". Si è occupato di storia della scienza e della matematica e del rapporto tra scienza, etica e politica. Tra i suoi lavori: *Introduzione alla filosofia della scienza* (Milano 1994); *Prometeo, Ulisse, Gilgamesh. Figure del mito* (Milano 2004); *Di nessuna chiesa* (Milano 2005); *Dove fede e ragione si incontrano?* (Milano 2006); *Libertà. Un manifesto per credenti e non credenti* (con Dario Antiseri, Milano 2008); *Lussuria. La passione della conoscenza* (Bologna 2010); *Senza Dio. Del buon uso dell'ateismo* (Milano 2010); *Il tradimento in politica, in amore e non solo* (Milano 2012).

Aldo Masullo

Professore emerito di Filosofia morale presso l'Università di Napoli "Federico II". Si è interessato di Fichte, Hegel e della fenomenologia. Attualmente è impegnato nella ricostruzione storica della nozione di tempo e nell'elaborazione di una *forma* di etica laica. Tra le sue opere: *La storia e la morte* (Napoli 1964); *Struttura, soggetto e prassi* (Napoli 1966); *La comunità come fondamento. Fichte, Husserl, Sartre* (Napoli 1965); *Il senso del fondamento* (Napoli 1967); *Antimetafisica del fondamento* (Napoli 1971); *Fichte: l'intersoggettività e l'originario* (Napoli 1986); *Il tempo e la grazia* (Roma 1995); *Filosofia morale* (Roma 2005); con C. Scamardella, *Napoli siccome immobile* (Napoli 2008), *Giordano Bruno maestro di anarchia* (Caserta 2016). Con Paolo Ricci ha pubblicato *Tempo della vita e mercato del tempo. Dialoghi tra filosofia ed economia sul tempo: verso una critica dell'azienda capitalistica* (Milano 2015).

Gabriele Perrotti

Insegna Storia della filosofia contemporanea presso l'Università di Salerno. La sua attività di ricerca si è sviluppata attraverso la considerazione e l'approfondimento di momenti e figure della riflessione filosofica del Seicento francese, dell'Ottocento e del Novecento. Ha curato l'edizione di classici del pensiero filosofico, tra i quali: Henri Bergson, *Il pensiero movente. Saggi e conferenze* (Firenze 2001); Miguel de Molinos, *Guida spirituale* (Firenze 2007). Tra le sue principali pubblicazioni: *Pluralismo e controllo sociale in Karl Mannheim* (Napoli 1982); *Il tempo e l'amore. Metafisica e spiritualità in Fénelon* (Napoli 1994).

Marco Tarchi

Ordinario di Scienza politica e Comunicazione politica presso l'Università di Firenze. Si occupa dei processi di crisi nei regimi democratici e della trasformazione organizzativa dei partiti italiani. Di recente si è interessato in modo approfondito delle caratteristiche e dell'evoluzione dei movimenti populistici. Osservatore dell'evoluzione delle formazioni della destra nell'Italia repubblicana, può essere considerato il fondatore della "Nuova Destra" in Italia. Ha fondato il mensile "Diorama letterario" e la rivista "Trasgressioni". Tra le sue principali pubblicazioni, *Partito unico e dinamica autoritaria* (Napoli 1981); *La "rivoluzione legale"* (Bologna 1993); *Cinquant'anni di nostalgia. La destra italiana dopo il fascismo* (Milano 1995); *Esuli in patria. I fascisti nell'Italia repubblicana* (Milano 1995); *L' Italia populista. Dal qualunquismo ai girotondi* (Bologna 2003); *Contro l'americanismo* (Bari 2004); *Italia populista. Dal qualunquismo a Beppe Grillo* (Bologna 2015).



In un anno in cui UNICEF Italia lancia il programma “Bambini in pericolo”, a tutela delle bambine e dei bambini migranti e rifugiati, continua doverosamente la collaborazione tra il COMITATO Unicef Avellino e Forum dei Giovani di Avellino in occasione degli eventi legati alla settima edizione del Progetto del Borgo dei Filosofi dedicato al tema “Migrantes”



D.I.S.P.A.C



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI



AMICA SOFIA



